

# Fondazione



## "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"

**Bilancio consuntivo esercizio 2005**

**Nota integrativa del bilancio di esercizio 2005**

**Relazione attività anno 2005**

**Appendice: Attività Consiglio di Amministrazione**  
(mandato 2000-2005)

L'anno 2005 ha visto la Fondazione impegnata, oltre che nella ordinaria gestione del progetto socio-sanitario in particolare nella riorganizzazione dei servizi, nell'avvio della costruzione dell'Hospice Centro di Cure Palliative. Ai numerosi servizi si è aggiunta la gestione dell'Auditorium "Emanuele e Anna Degennaro" costruito e donato dalla famiglia omonima.

A maggio 2005 la diocesi di Bari-Bitonto nell'ambito del Congresso Eucaristico Nazionale, celebratosi a Bari, ha scelto la Fondazione quale realtà diocesana che si occupa di opere socio-sanitarie sul territorio.

A dicembre 2005 è partito il progetto "Equal Time" che vede la Fondazione come capofila. Il progetto è realizzato insieme al Comune di Bitonto, il Consorzio Elpendù di Mola di Bari, la Cooperativa Sociale L'Obiettivo di Bari e il Consorzio Puglia Natura. Il suddetto progetto che prevede scambi con partner transnazionali, è rivolto a donne in difficoltà e ha come obiettivo ultimo l'inserimento lavorativo delle suddette donne nel campo dell'agricoltura biologica.

Si sta predisponendo, inoltre, il documento programmatico sulla sicurezza che sarà pronto ed operativo entro e non oltre il 31 marzo 2006, mentre in ottobre 2005 è stato chiesto al Garante della Privacy l'autorizzazione al trattamento di dati sensibili in possesso del nostro Ente.

Infine, il 2005 ha visto la scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione così composto:

Sac. Francesco Savino - presidente

Dott. Sandro Carbone

Prof.ssa Angela Luiso

Rev.do don Vito Manchisi

Dott. Giuseppe Pastoressa

Dott. Raffaele Ruberto

Dott. Amedeo Urbano

e del Collegio dei Revisori dei Conti formato da:

Dott. Vincenzo Carbonara - presidente

Ing. Giuseppe De Michele

Mons. Pasquale Pierro

# LA FONDAZIONE IN CIFRE

## FORMAZIONE E PROGETTAZIONE

Non sono stati organizzati corsi di formazione ad intra per i volontari della Fondazione. Mentre il corso di formazione e riorganizzazione dei servizi della Fondazione, attraverso il Consorzio Radar, è stato sospeso.

A dicembre 2005 sono stati organizzati due corsi di formazione, uno rivolto ad operatori di strada contro la tratta delle donne e l'altro indirizzato a tutte quelle figure professionali tipiche dell'organizzazione di un Hospice Centro di Cure Palliative, che si svolgeranno nei primi mesi del 2006.

## MENSA

Numero Volontari e operatori: 20

Il servizio Mensa della Fondazione nell'anno 2005 ha fornito **15908** pasti caldi presso la sede del servizio stesso, presso la casa di Accoglienza "Xenia" e presso il domicilio di persone anziane non autosufficienti. Inoltre il servizio ha dispensato pacchi viveri per nuclei familiari bisognosi e pasti caldi a persone provenienti da etnia Rom.

Numero Pranzi	8756
N° colazioni (Casa d'Accoglienza)	3576
N° cene (Casa d'Accoglienza)	3576
Pacchi viveri	245

Con l'Amministrazione Comunale nel periodo natalizio è stata attivata una distribuzione di pacchi viveri rivolta a nuclei familiari e anziani residenti nella nostra città con disagio economico grave. Il numero delle famiglie destinatarie di tale servizio è stato di 50 nuclei. È stata confermata anche per il 2005 la convenzione con il **Banco Alimentare** di Taranto che fornisce periodicamente viveri di prima necessità (pasta, olio, latte, pelati..).

Inoltre la Fondazione ha aderito al progetto "**Brutti ma buoni**" realizzato dall'**Ipercoop** di Bari. Il progetto prevede la fornitura gratuita di tutti quei prodotti, sia deperibili che non deperibili che non sono, per varie ragioni, adatti alla vendita. Si segnala infine, la collaborazione saltuaria con la **Fraternità Betania** di Terlizzi che dona generi alimentari (soprattutto verdura) di loro produzione.

A partire dal mese di Settembre per quanto riguarda la gestione del servizio si è provveduto a dotare la mensa di un piano di **HACCP** e autocontrollo. Contestualmente tutti i volontari hanno seguito un corso di formazione in piano dell'autocontrollo all'applicazione delle procedure dei controlli e delle registrazioni e sono stati muniti di

personale libretto sanitario per lo svolgimento delle mansioni di volontari presso il servizio mensa.

Costi di Gestione: €uro **22.066,72**

## CASA D'ACCOGLIENZA

Numero Volontari e operatori: 17

- un responsabile;
- una operatrice;
- quattro volontari del Servizio Civile Nazionale;
- undici volontari con turni di due ore settimanali ciascuno;

Accolte 38 persone di cui:

- 20 donne
- 18 minori (età compresa fra 0 e 16 anni);

Le donne ospiti inviate dai servizi sociali (comune di Bitonto, Palo, Terlizzi, Gravina, Molfetta, Bari, Grumo, Foggia) sono state 9, con 11 minori.

10 interventi sono stati attuati in favore di donne immigrate (con 7 minori), anche come prosieguo del progetto "Sanità Solidale" accoglienza umanitaria rivolta a bambini leucemici provenienti dall'Albania e alle loro mamme. L'accoglienza, del tutto gratuita, prevede oltre al vitto e all'alloggio, i diversi accompagnamenti al Policlinico per i ricoveri o le visite in Day Hospital.

Nell'anno 2005 la Casa di Accoglienza ha inoltrato all'Assessorato ai servizi alla persona e alla comunità di Bitonto l'istanza di accreditamento come struttura per adulti con problematiche psico-sociali, per gestanti e madri con figli a carico, ai sensi dell'art. 25 comma a della L.R. 17/2003.

Lo staff operativo della casa di accoglienza si è occupato di rilevare le difficoltà emotive concrete delle ospiti e di metterne a fuoco le problematiche.

Attraverso un progetto educativo individuale, l'equipe ha cercato di sviluppare modalità di relazione e di comunicazione più adeguate e positive grazie anche ad un lavoro di contenimento affettivo. Sono stati utilizzati strumenti che hanno permesso di vivere il tempo della quotidianità con maggiore responsabilità.

Attività svolte in favore delle donne ospiti:

Corsi di cucina

Corsi di taglio e cucito

Percorsi di sostegno alla genitorialità in collaborazione con lo psicologo della casa (Dott. Enzo Trovato)

Corso di informatica presso l'Istituto Commerciale di Bitonto

Corso di decoupage, confezionamento di articoli di bigiotteria

Visite mediche specialistiche.

Attività svolte in favore dei minori ospiti.

L'equipe ha organizzato attività finalizzate alla loro crescita psico-fisica e alla maturazione di adeguate capacità relazionali:

Visite medico- specialistiche

Inserimento scolastico

Sostegno scolastico con lezioni di doposcuola

Attività ludico-ricreative adeguate alle varie età (cartellonistica, cineforum, manipolazione di carta pesta, ecc.)

Attività presso il centro sportivo pastorale

Colloqui con lo psicologo

Inserimento in attività di catechesi

Festicciole di compleanno e di ricorrenze varie.

Nell'anno 2005 la Casa di Accoglienza si è avvalsa della collaborazione di 4 ragazze del servizio civile nazionale.

La Casa di Accoglienza Xenia, si propone di diventare un luogo sempre più promozionale per la donna ospite in vista dell'autonomia.

La manutenzione della Casa per le spese ordinarie e straordinarie e il sostegno economico delle ospiti ha comportato un esborso di circa €uro **62.600,25** fatta esclusione del vitto nonché delle spese mediche.

Nell'anno 2006, in attuazione della legge regionale 17/2003, la Casa di Accoglienza sarà oggetto di alcuni lavori di riqualificazione e di adeguamento soprattutto degli impianti.

## CENTRO D'ASCOLTO

Numero Volontari: 8

Attività:

Numero ascolti	Colloqui 837 di cui 38 stranieri	
	F di cui 22 straniere	M di cui 16 stranieri

Buoni pacco	140
Buoni mensa	30
Richiesta lavoro	120
Lavori offerti	29

I Costi relativi al funzionamento del servizio che ammontano a €uro **1.620,00** sono stati coperti dall'autotassazione delle volontarie.

## ASSOCIAZIONE FAMIGLIE CONTRO LA DROGA

Numero Volontari: 5

Attività:

Utenza 6		
M	F	Famiglie
6	0	4

Le volontarie hanno continuato a fornire il loro servizio di ascolto alle famiglie con l'incontro di gruppo mensile tenuto di volta in volta in una stanza libera del santuario.

Su richiesta hanno assistito gli utenti con colloqui, lettere, telefonate.

Hanno tenuto contatti con Ser.T., C.T., avvocati, C.S.S.A.

Gli utenti sono stati sei. Di questi: un ragazzo è entrato in C.T., interrotta la quale è passato agli arresti domiciliari. Attualmente è in attesa di rientrare in C.T. con l'affidamento sociale. Un ragazzo ha terminato la C.T., ha cominciato a lavorare, ha avuto episodi di ricaduta nella tossicodipendenza e attualmente sta lavorando presso un ospedale.

Le famiglie seguite sono state quattro.

Le volontarie si propongono di continuare a far fronte alle richieste di aiuto.

Le problematiche affrontate hanno riguardato questioni di tossicodipendenza, problemi psichici, alcoolismo, lavoro, carcere.

Non sono state sostenute spese.

## CASA ALLOGGIO "RAGGIO DI SOLE"

Il 2005 è stato un anno caratterizzato da una serie di cambiamenti che hanno riguardato non solo i residenti ma anche il responsabile e la psicologa.

Per quanto concerne i residenti c'è stato un significativo turn over degli stessi; infatti, pur restando alcune delle presenze "storiche" della Casa (Muzio, Pino, Anna, ecc.) si sono aggiunti 5 nuovi residenti tra cui 1 extra-comunitaria e un giovane in regime di detenzione domiciliare. Per alcuni mesi sono stati occupati tutti i 13 posti letto.

Le nuove presenze hanno contribuito a modificare l'assetto del gruppo, che ha trovato una iniziale difficoltà ad amalgamarsi, e che successivamente le terapie di gruppo, effettuate dalla psicologa con cadenza quindicinale, hanno contribuito a renderlo più coeso. Tuttavia, la diversità dei loro vissuti, le storie di ciascuno di loro spesso dolorose, la malattia psichiatrica e la volontà di qualcuno di loro di aver la leadership all'interno della casa ha reso il gruppo vulnerabile e non sono mancati, talvolta, scontri tra di loro. Questa situazione, tuttavia, rientra nel normale vissuto della Casa Alloggio.

Il 2005 è stato caratterizzato, inoltre, dalla complessa situazione clinica di un'ospite affetta da cancro (deceduta i primi giorni del 2006 all'interno Casa Alloggio). La sua situazione clinica è stata affrontata dalla Casa in modo adeguato anche se in qualche momento si è riscontrata qualche difficoltà legata alla terminalità della paziente.

La situazione clinica generale si è mantenuta buona anche se per alcuni vi è stato un peggioramento delle condizioni neuro-psichiatriche. Per fronteggiare tale problema è stato contattato il Servizio di Igiene Mentale del comune di Bitonto. Continua comunque la collaborazione volontaria con la dott.ssa Albanese.

Durante l'anno si è cercato di coinvolgere alcuni residenti autonomi nelle pulizie della casa ottenendo discreti risultati; infatti alcuni tra i residenti autosufficienti si sono occupati, quasi regolarmente, delle pulizie delle stanze e spesso del bagno comune, della cura del giardino, e talvolta anche delle scale.

Si è cercato di risolvere, inoltre, il problema della cucina oggetto spesso di malumori tra i residenti che si concretizzava in un clima di tensione durante i pasti principali. Attualmente le lamentele si sono ridotte e sono sporadiche.

Un decisivo valore aggiunto è stato garantito dalla presenza dei volontari del Servizio Civile, che, dopo le difficoltà iniziali, hanno contribuito ad alleggerire il carico di lavoro degli operatori, pur se impossibilitati a svolgere alcune mansioni.

Sono state organizzate uscite dei residenti per passeggiate, lettura di libri, commento di pagine del giornale, ecc.

Fino a metà giugno si è cercato di offrire ai residenti il laboratorio artistico al fine offrire la possibilità di essere impegnati in attività di manualità creativa. Come è già avvenuto altre volte, però, tali attività si sono spente progressivamente dopo l'iniziale entusiasmo, motivo per cui si è deciso di operare con attività a termine: la preparazione di oggetti per l'arredo delle proprie stanze, ma anche la preparazione degli abiti per il Carnevale.

In collaborazione con l'Anlaids anche quest'anno è stata effettuata la vendita dei bonsai nel periodo pasquale. In estate è stata vissuta la vacanza estiva, che si è svolta in località di Marina di Ugento (Le) nella penultima settimana di luglio: ancora una volta, è stato uno dei momenti forti di condivisione tra tutti (residenti, operatori, volontari, addetta alla cucina e alle pulizie e responsabile).

In occasione della Giornata mondiale della lotta contro l'Aids, il 1 dicembre, c'è stata la distribuzione da parte di tutti i residenti di materiale informativo preparato dal Ministero della Salute presso gli Istituti Scolastici Superiori e presso lo stadio San Nicola di Bari in occasione della partita di calcio Bari-Arezzo. Inoltre è da registrare sempre in tale occasione la visita di una rappresentanza del Bari Calcio presso la Casa Alloggio con consegna delle maglie ufficiali.

Obiettivi fissati per l'anno 2006:

- definire dei progetti individuali per ciascun residente
- avvalersi in modo continuativo della professionalità della dott.ssa Albanese, la quale lavorando presso il Ser.T. di Ruvo di Puglia (Ser.T. appartenente alla medesima AUSL di Bitonto)
- far rientrare i nostri residenti non autosufficienti nel programma di assistenza domiciliare, gestito direttamente dal Servizio di Riabilitazione dell'Ausl Ba/2 di Bitonto
- reperire due volontari che si occupino del servizio lavanderia;
- supporto psicologico agli operatori e volontari in servizio civile, con incontri mensili di supervisione con la dott.ssa Albanese;
- riallacciare i rapporti con l'Anlaids e con il Cica;
- organizzare corsi di formazione per gli operatori al fine di poter fornire loro gli strumenti per poter agire con sempre maggiore efficacia ed efficienza.

Particolare rilevanza ha assunto nella gestione della Casa, la ridefinizione della retta giornaliera che, con delibera di Giunta Regionale dell'agosto 2005, è stata fissata in € 90,00 anziché € 61,97, con decorrenza 1 gennaio 2005.

Costi di Gestione: €uro **304.184,91**

## CENTRO SPORTIVO PASTORALE

Il Centro Sportivo Pastorale «Santi Medici» della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS" è stato impegnato nella progettazione e realizzazione di attività ludiche, sportive e culturali. Si pone sempre più come luogo di crescita, in cui si cerca di proporre un'alternativa sportivo-culturale che il ragazzo in altri luoghi non sperimenta.

In data 17 Giugno 2005 è stato presentato al Settore Sport dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva della Regione Puglia il progetto di massima per la riqualificazione Centro Sportivo.

Si resta in attesa dell'approvazione dello stesso e di conoscere l'accesso ai benefici previsti dall'art. 41 della Legge Regionale 4 agosto 2004, n. 14 (modifiche alla L.R. 16 maggio 1985 n. 32).

Numero Volontari: 22

Numero iscritti: 105

Attività svolte:

Torneo di pallavolo per la fascia di scuola media;

Torneo interparrocchiale di calcio a 5 per la fascia di scuola media;

Torneo interparrocchiale di calcio a 5 per ragazzi di scuola superiore;

Trofeo School Cup 2005;

GiochiInsiemeEstate 2005 in collaborazione con il Comune di Bitonto;

Apertura attività catechistiche e festa di chiusura delle stesse;

Manifestazione oratorio cittadino;

Attività di Oratorio nel giorno di domenica per preadolescenti e adolescenti;

Da settembre è ripresa l'attività pomeridiana del laboratorio artistica.

I costi di gestione delle attività del Centro Sportivo Pastorale sono interamente autofinanziati dai contributi volontari di quanti, giovani e adulti, usufruiscono dei campi per attività di carattere sportivo amatoriale.

Costi di gestione: €uro **17.872,69**

## UNITÀ DI STRADA "VOLTI D'EBANO"

Numero Volontari: 12

Ragazze contattate: 129 immigrate (durante 30 uscite)

Provenienza: Nigeria, Ghana, Camerun, Senegal.

L'unità di strada Volti d'Ebano n. iscrizione al registro G/113/2002/BA nell'anno 2005 ha continuato a svolgere interventi nell'ambito della prostituzione di strada e tratta a scopo di sfruttamento sessuale sul territorio ( S.P. Bitonto-Palo del Colle; SS. 96; SS. 98).

L'unità mobile di strada si avvale delle seguenti risorse:

Autoveicolo; telefono cellulare; materiale informativo; schede rilevamento dati; generi di conforto; condom; vestiario.

L'attività di strada ha i seguenti obiettivi:

Prevenzione sanitaria al fine di favorire l'adozione e la promozione di comportamenti di tutela della salute propria e altrui;

Costruire relazioni positive e significative al fine di trasmettere consapevolezza in merito alle possibilità di abbandonare la strada;

Educazione all'affettività, al fine di sensibilizzare i clienti;

Monitoraggio per raccogliere e analizzare i dati sul fenomeno;

La conoscenza con le ragazze è avvenuta attraverso un contatto costante ed empatico degli operatori dell'Unità Mobile di Strada, che, nonostante le difficoltà legate alla scarsa conoscenza della lingua parlata dalle donne incontrate, sono riusciti a costruire un rapporto di fiducia con le stesse, diventando un punto di riferimento presente sul territorio.

Nell'anno 2005 l'Unità di Strada ha partecipato al Tavolo di lavoro sulla tratta e prostituzione istituito dall'Ufficio territoriale del Governo Prefettura di Bari in collaborazione con tutte le altre associazioni della provincia di Bari operanti nel settore del contrasto alla prostituzione e alla tratta delle donne.

I volontari del gruppo "Volte d'Ebano" hanno partecipato come formatori al Corso di formazione per operatori sociali, promosso dalla Prefettura di Bari, rivolto agli operatori sociali e sanitari degli enti locali, tenutosi a Molfetta nel mese di giugno.

Inoltre ha aderito al coordinamento diocesano sulla prostituzione della Caritas.

Nel mese di novembre il gruppo ha avviato l'organizzazione di un corso di formazione per operatori di strada che avrà inizio nel mese di gennaio 2006.

Costi di Gestione: €uro **422,00**

## AMBULATORIO

Numero Volontari: 5

Dati pazienti/prestazioni

Anno 2005	Pazienti assistiti	56	seguiti in maniera continuativa
	Prestazioni erogate	837	

L'ambulatorio ha continuato a funzionare nonostante l'apertura in soli tre giorni alla settimana e una parte della assistenza domiciliare sia stata avocata a sé dai medici di base, i quali vedono riconosciuta dalla AUSL la retribuzione di determinati elementi di assistenza.

Particolare attenzione è stata rivolta ai soggetti, donne e bambini ospitati presso la Casa di Accoglienza "Xenia" e a quegli immigrati che pur risiedendo in città e in case proprie, sono sprovvisti di qualunque forma di assistenza sanitaria (in modo particolare persone di etnia Rom).

Anche quest'anno, in occasione della festa esterna dei Santi Medici che si celebra in ottobre, sono state allestite negli atri del Santuario due tende di pronto soccorso con la collaborazione della Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti in questo servizio diversi medici e infermieri del posto che hanno prestato gratuitamente la loro opera.

Infine, ancora una volta, si ravvisa la necessità di sottolineare che tutta l'attività sanitaria è stata sostenuta soltanto dalla collaborazione preziosa di un medico e di una infermiera.

Si sollecita pertanto la reperibilità di altro personale infermieristico che sia disponibile per evadere tutte le richieste sanitarie che vengono presentate al nostro ambulatorio, in particolar modo tutte le richieste di assistenza domiciliare.

Particolare importanza riveste, invece, l'attività della delegazione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori per la diagnosi precoce dei tumori.

Le visite effettuate che riguardano la prevenzione oncologica sono state:

Senologica	91 visite
Ginecologica	84 visite
Dermatologica	28 visite
Urologiche	10 visite.

Costi di Gestione: € **1.200,00**

## SERVIZIO CIVILE

La Fondazione nel 2005 ha visto concludersi il primo progetto per l'impiego di 12 volontari (solo donne) del servizio civile nazionale, realizzato dal 4 luglio 2004 al 3 luglio 2005.

Dal 4 luglio 2005, con l'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri del secondo progetto denominato "Continuiamo ad organizzare la speranza", si sta avvalendo di altri 12 volontari che prestano il loro servizio presso i servizi socio-sanitari e precisamente: 4 in Casa di Accoglienza, 5 in Casa Alloggio, 1 in Mensa e 2 al Centro Sportivo.

A settembre 2005 è stato presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il terzo progetto denominato "Finché c'è speranza organizziamo la vita" che prevede, a differenza dei primi due progetti, l'inserimento di 14 volontari: 8 nell'area socio-assistenziale e 6 nell'area della promozione culturale.

## AUDITORIUM

L'Auditorium "Emanuele e Anna Degennaro" è stato inaugurato il 18 giugno 2005.

È provvisto di tutte le autorizzazioni di esercizio, rilasciate dal Comando dei Vigili del Fuoco e dalla Commissione di Pubblico Spettacolo della Prefettura di Bari, oltre che l'agibilità da parte del Comune di Bitonto.

L'Auditorium ha da subito accolto manifestazioni culturali e di spettacolo a livello locale e provinciale. Numerose iniziative sono state connotate da contenuti e programmi legati a tematiche sociali che hanno visti coinvolti associazioni del terzo settore e istituti scolastici di ogni ordine e grado.

I costi di gestione sono relativi alle spese delle utenze e della pulizia dello stesso e ammontano a **€uro 9.607,00**

## PREMIO NAZIONALE DI MEDICINA

È stato emanato il Bando del XII Premio Nazionale che sarà in materia di Ostetricia e Ginecologia.

L'Arcivescovo di Bari-Bitonto, Mons. Francesco Cacucci, ha nominato la commissione giudicatrice.

La stessa commissione si è già incontrata per individuare gli orientamenti di valutazione dei lavori che perverranno nel mese di gennaio 2006 (il 31 è il termine ultimo di presentazione) e alcune indicazioni per l'elaborazione del programma del successivo convegno scientifico che si dovrebbe tenere nel mese di maggio 2006.

## HOSPICE CENTRO DI CURE PALLIATIVE

L'anno 2005 ha visto la Fondazione impegnata nella conclusione dell'iter burocratico e precisamente:

- maggio 2005 gara d'appalto di pubblico incanto
- giugno 2005 aggiudicazione dei lavori
- luglio 2005 riapertura della gara e nuova aggiudicazione dei lavori

- agosto 2005 pronunciamento positivo nei confronti della Fondazione del ricorso al TAR presentato da un'ATI non partecipante alla gara
- settembre 2005 consegna dei lavori sotto riserva di legge e avvio della costruzione dell'Hospice Centro di Cure Palliative
- dicembre 2005 primo stato di avanzamento dei lavori per un importo pari a Euro **682.484,82**, oltre a Euro **231.937,54** per oneri di progettazione.

## OBIETTIVI 2006

Nel 2006 la Fondazione sarà impegnata con:

- il rinnovo delle cariche sociali da parte dell'Arcivescovo di Bari-Bitonto ai sensi degli artt. 9, 11 e 13 dello Statuto della stessa;
- la conclusione dei lavori del costruendo Hospice Centro di Cure Palliative entro il 31 dicembre;
- l'allestimento dell'Hospice e dotazione organica dello stesso;
- la realizzazione del progetto "Equal Time";
- il potenziamento dei servizi già esistenti;
- la redazione della Carta dei Servizi ai sensi della legge regionale 17/2003;
- la redazione del documento programmatico sulla sicurezza ai sensi della legge 675/96 e s.m.i.;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D. lgs. 626/94 e s.m.i.

Bitonto, 28/04/2006

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente della Fondazione  
(sac. Francesco Savino)

**Attività Consiglio di Amministrazione  
(mandato 2000-2005)**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione insediatosi il 4 novembre 2000, oltre all'amministrazione ordinaria dell'Ente, in linea con quanto previsto dallo Statuto, ha individuato una serie di azioni progettuali che si sono concretizzate con le seguenti attività:

*Sul versante dei servizi:*

1. Richiesta e accoglimento dei finanziamenti di 500 milioni delle vecchie lire per la ristrutturazione della **Casa di Accoglienza** e in particolare del servizio Mensa. Nel novembre 2000 è stata bandita la gara di appalto e aggiudicati i lavori da una commissione debitamente nominata. La nuova **Mensa** dei poveri è stata inaugurata nel settembre 2002. È stato avviato un protocollo d'intesa con il Comune di Bitonto per la realizzazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale.
2. È stato costituito un nuovo segmento che si occupa di prostituzione e tratta delle donne. Il gruppo **Unità di Strada** Volti d'Ebano, operativo dal 2001, ha organizzato anche due corsi di formazione per il reperimento di operatori.
3. Nell'ambito dell'opera svolta dall'**Ambulatorio**, nel settembre 2001 è stata avviata la collaborazione con la **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** che ha inaugurato presso lo stesso una delegazione per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori (visite senologiche, dermatologiche, ginecologiche ed urologiche). È stata proseguita, inoltre, la collaborazione con la **Fondazione Nazionale "Gigi Ghirotti"**.
4. Nell'estate 2001 sono stati eseguiti i lavori di rifacimento dei campi da gioco del **Centro Sportivo Pastorale**. Nell'anno 2005, per lo stesso servizio è stato richiesto alla Regione Puglia il finanziamento per la riqualificazione del Centro ai sensi della legge regionale sull'impiantistica sportiva. La somma finanziata ammonta a €uro 106.000,00 e sarà gestita dall'Ente Parrocchia in quanto proprietaria del bene, fermo restando che la gestione del Centro è a carico della Fondazione.
5. Nel 2003 presso l'edificio socio-sanitario, in collaborazione con l'Ente Santuario sono stati realizzati i **nuovi bagni** a servizio dei pellegrini che visitano il Santuario.
6. Nell'anno 2004 la famiglia Degennaro ha donato al tempio un **Auditorium**, attrezzato secondo le più avanzate e moderne tecnologie. La gestione dell'Auditorium è stata affidata alla Fondazione, in base ad una convenzione stipulata con la Fondazione Degennaro e la Diocesi di Bari-Bitonto.
7. È stata realizzata la **Sala Polifunzionale** per le attività di formazione, anche grazie ad un contributo di un benefattore.
8. A riguardo della **Casa Alloggio** è stata ampliata la pianta organica degli operatori, e nel 2005 dopo numerosi sollecitazioni, la Regione Puglia ha riconosciuto alla Fondazione la rivalutazione della retta giornaliera per ogni residente della Casa che è passata da €uro 61,97 a €uro 90,00 con decorrenza 1 gennaio 2005.
9. È stata potenziata la struttura organizzativa dell'**Amministrazione** e della **Segreteria**.

A completamento del progetto socio-sanitario il Consiglio di Amministrazione ha profuso gran parte della sua attività per la realizzazione del progetto **Hospice Centro di Cure Palliative**. Dopo aver approvato nel febbraio 2001 il progetto di massima, si è adoperato

per la ricerca dei finanziamenti che si sono concretizzati nel 2002 attraverso le seguenti delibere :

Dalla Regione Puglia (Lg 39/99)

(Delibera di Giunta Regionale n. 1980 del 03/12/02)

€ 2.143.296,13      £. 4.150.000.000

Dal finanziamento derivante dal progetto URBAN II Comune di Bitonto

(Delibera Giunta Comunale n. 331 del 06/12/02)

€ 2.432.511,99      £. 4.710.000.000

Il progetto è stato presentato alla città del 2003 con una tavola rotonda che ha visto la partecipazione di esperti di Hospice e della Dott.ssa Livia Azzariti.

Nel triennio 2003-2005 è stato concluso l'iter burocratico di acquisizione dei pareri preventivi previsti dalla legge nonché la l'affidamento dei lavori attraverso la gara d'appalto

A Giugno 2005 è stata celebrata la posa della prima pietra del costruendo Hospice alla presenza del Segretario Generale delle CEI, Mons. Giuseppe Betori, dell'Arcivescovo di Bari-Bitonto, Mons. Francesco Cacucci e della Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Dott.ssa Carmela De Caro.

A Settembre 2005 è stato sottoscritto il contratto con l'azienda vincitrice dell'appalto e sono stati avviati i lavori.

*Sul versante delle attività culturali e formative:*

1. Nel novembre 2000, in concomitanza del grande Giubileo, è stato celebrato il Giubileo diocesano del mondo della sanità.
2. Sul versante del **Premio Nazionale di Medicina** sono state organizzate tre edizioni di cui una la XII sarà espletata in maggio 2006. La X e la XI edizione hanno visto tra le altre la partecipazione del Card. Ersilio Tonini, il Sen. Sergio Zavoli, il Coro della Diocesi di Roma diretto da Mons. Marco Frisina ed autorevoli esponenti del mondo scientifico ed accademico.
3. Nell'ambito degli **Eventi 2003** particolare rilevanza ha assunto il X anniversario di Istituzione della Fondazione, che in collaborazione con il Santuario e la Parrocchia hanno visto l'organizzazione di una serie di manifestazioni (giornate della memoria, della riconoscenza e dell'impegno) che hanno visto la presenza, tra gli altri, del Prof. Lorenzo Ornaghi, Magnifico Rettore dell'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Milano, nonché, Presidente dell'Authority sulle Onlus che ha presenziato alle celebrazioni dell'anniversario suddetto.
4. Sono stati realizzati i seguenti **corsi di formazione** per:
  - operatori di strada: una missione di liberazione
  - corso base di volontariato
  - comunicatori sociali competenti e consapevoli
  - operatori di casa alloggio per malati di aids
  - operatori di strada
  - corso di counselling (I livello)
  - corso di programmazione neuro linguistica
5. Ha presentato e realizzato due progetti per l'inserimento di giovani volontari in **servizio civile** e a settembre 2005 ne ha presentato un terzo. Dal 2000 al 2004, inoltre, la Fondazione si è avvalsa di numerosi obiettori di coscienza in servizio sostitutivo a quello di leva.

6. Sono state organizzate sette edizioni del Progetto **School Cup** in collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado di Bitonto
7. Ha realizzato il progetto "**Equal Time**" che vede la Fondazione come capofila. Il progetto è realizzato insieme al Comune di Bitonto, il Consorzio Elpendù di Mola di Bari, la Cooperativa Sociale L'Obiettivo di Bari e il Consorzio Puglia Natura.

Inoltre si evidenzia che nel corso del quinquennio oggetto di questa appendice, la Fondazione ha visto per la prima volta il beneficio di un lascito consistente in un appartamento, nell'ottobre 2002, ad opera della defunta signora Carmela **Natilla**. Nel 2004 l'ing **Paglione** di Bari ha individuato la Fondazione, per il tramite della Parrocchia, quale oggetto di donazione di alcuni appartamenti il cui ricavato della vendita è stato destinato alla costruzione dell'hospice.

Nel ottobre 2004 le **Suore Figlie della Carità** hanno lasciato definitivamente le opere della Fondazione e si è conclusa la secolare collaborazione che la Congregazione aveva avviato con la città di Bitonto.

Tutta questa attività si può riassumere evidenziando l'aumento patrimoniale della Fondazione che ha visto il suo attivo di bilancio passare da €uro **1.028.995** del 2000 a €uro **2.724.662** del 2005.